



FONDAZIONE VANNI LONGO

Maruggio (Ta) via Umberto I, n.55 74020

P.Iva 90218300730

fondazionevannilongo@pec.it

STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE

(ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000)

UBICAZIONE:

MARUGGIO (TA)

loc. Torre dell'Ovo

al NCF Fg.22 P.IIa 764 e altre

(AREA OGGETTO DI VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE
DA ZONA AD USI AGRICOLI AD ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE)

PROGETTO DEFINITIVO

SCALA:

1:0

ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA E DEGLI IMPIANTI

N°:

R02

EMISSIONE: REV 01	EMISSIONE:	EMISSIONE:	EMISSIONE:
DATA: FEBBRAIO 2022	DATA: AGOSTO 2022	DATA:	DATA:

GRUPPO DI LAVORO

GALILEO ENVIRONMENT SRL

Ing. Mariangela Chiego
via Malta, 73
74020 Maruggio TA
mariangela.chiego@ingpec.eu

GEO ENGINEERING

Ing. Giovanni Caprino
Via Giovanni Boccaccio, 6,
Fragagnano TA
giovanni.caprino@ingpec.eu

NEW TEKNO SRL

Corso Vittorio Emanuele, 41
74022 Fragagnano TA
newtekno srl@pec.it

Arch. Daniele Spirito
Piazza Cap. D'Ippolito, 14
72022 Latiano BR
danielespiritoarchitetto@pec.it

1. PREMESSA

Il Comune di Maruggio è attualmente dotato di strumentazione urbanistica consistente nel Programma di Fabbricazione approvato con DGR n. 1475 del 01.08.1975 poi variato con Variante approvata con DGR n. 3696 del 21.05.1980.

Attualmente è stato approvato il Documento Programmatico Preliminare in ----

2. CONTESTO URBANISTICO-CATASTALE DELL'INTERVENTO.

L'intervento edilizio si colloca in un contesto agricolo oltre che di periferia di una zona a residenza stagionale, a Sud - Ovest dell'agro del territorio di Maruggio.

Le coordinate geografiche del sito sono:

☐ Latitudine: 40°18'23.86"N

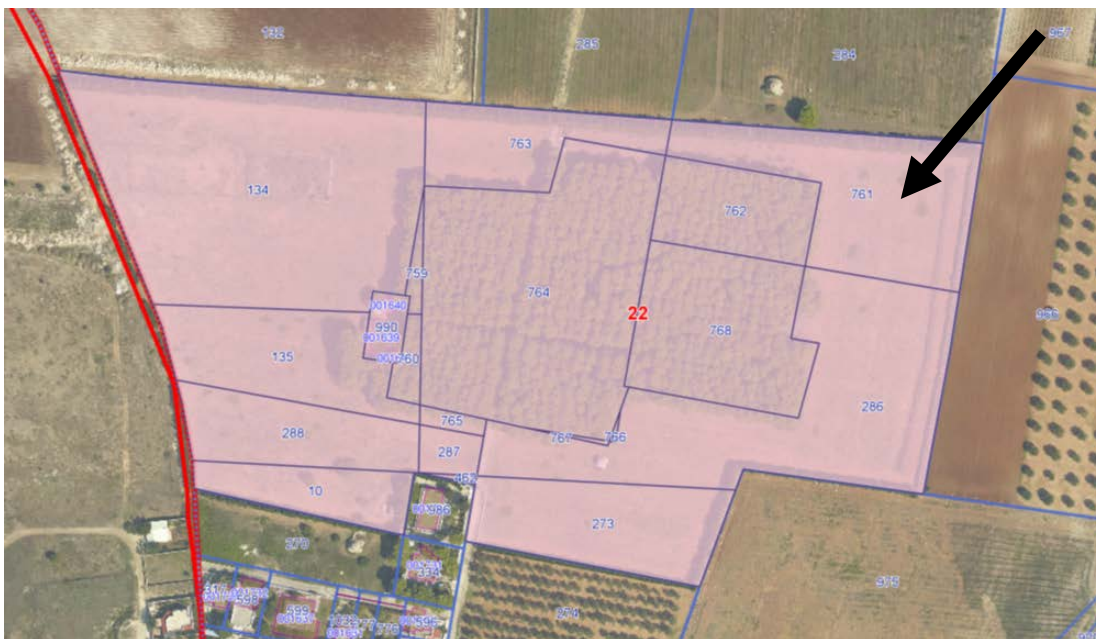
☐ Longitudine: 17°30'29.36"E

L'intero appezzamento risulta essere esteso circa 8,3 ettari, all'interno è presente un fabbricato destinato ad abitazione, tre trulli in pietra, realizzati in epoca antecedente l'anno 1967, di cui si allega atto notorio del proprietario.

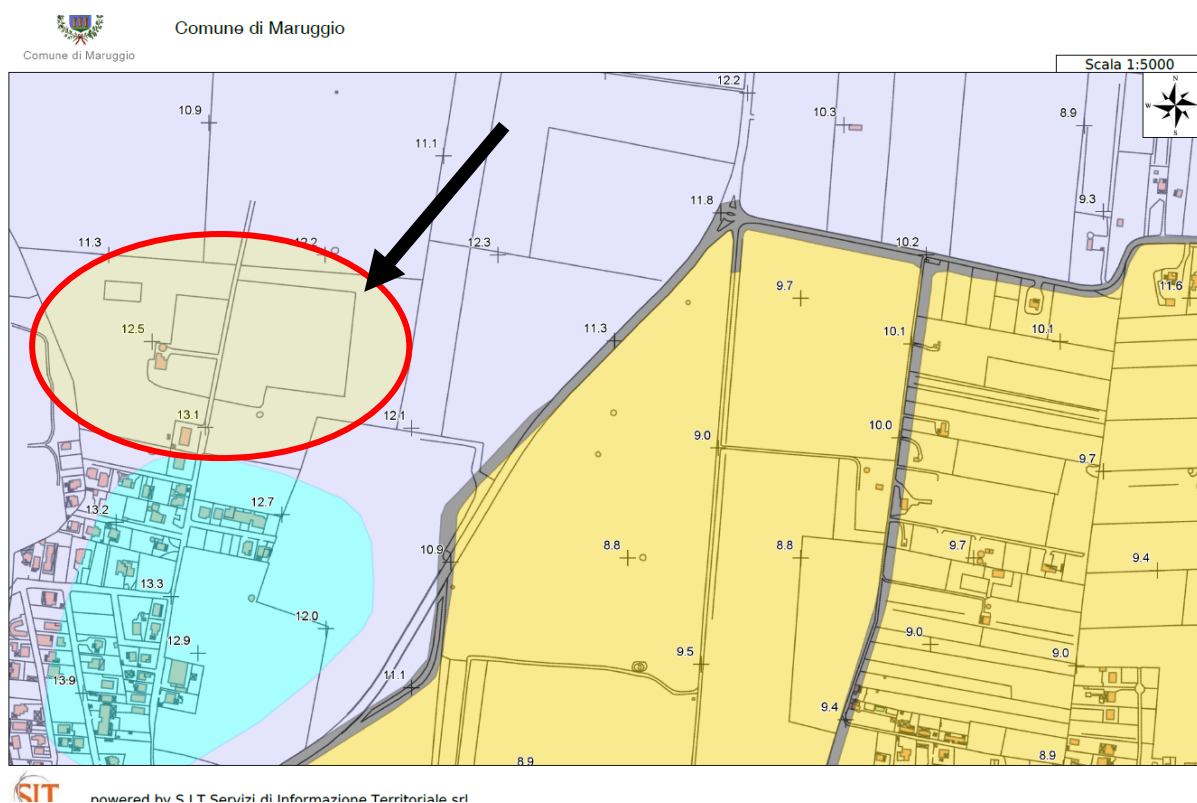
Le unità immobiliari sono in locazione alla Fondazione Vanni Longo ONLUS, C.F. 90218300730, con sede Legale in Maruggio (Ta) alla via Umberto I, n. 55, in qualità di proponente nonché promotore dell'iniziativa.

Le particelle del lotto interessato hanno una superficie fondiaria complessiva dall'intervento è pari a Tot Area: 83850,18mq, e sono le seguenti:

FOGLIO	PARTICELLA
22	10
22	134
22	135
22	273
22	286
22	287
22	288
22	462
22	759
22	760
22	761
22	762
22	763
22	764
22	765
22	766
22	767
22	768
22	990



Le particelle sopracitate, oggetto di studio, ricadono interamente nella zona urbanistica del Programma di Fabbricazione del Comune di Maruggio **"E2: Zona per attività produttive primarie del tipo A+B"** . Segue stralcio del Pdf.



Segue la normativa urbanistica dello strumento di pianificazione vigente:

Art. 1 Classificazione

Le zone produttive si dividono in:

1. Zone produttive per le attività primarie di tipo A.
2. Zone produttive per le attività primarie di tipo A + B.

Nelle zone produttive sono di massima escluse le residenze ad eccezione di alloggi destinati alla custodia degli impianti ed alla conduzione dei campi.

Art. 2 Zone per le attività primarie: destinazione d'uso di tali zone.

Le zone per attività primarie sono destinate prevalentemente all'esercizio delle attività agricole dirette o connesse con l'agricoltura alle foreste alla caccia ecc.; ad allevamenti di bestiame; industria estrattiva; industrie nocive, ecc. e precisamente secondo i tipi di attività:

Tipo A:

costruzioni a servizio diretto dell'agricoltura: abitazioni fabbricati rurali quali stalle porcilaie, silos serbatoi idrici, ricoveri per macchine agricole, ecc. sono considerati al servizio diretto del fondo agricolo i locali per ricovero animali che non superano la superficie ed il numero dei capi sottoelencati: bovini ed equini: 15 -mq/ha; suini: 20 mq; pollai ed altri pennuti ed animali da pelliccia: 110 mq , Ovini. 20 mq

Tipo B:

costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli, annesse ad aziende agricole che lavorano prevalentemente prodotti propri ovvero svolte in sociale ed all' esercizio di macchine agricole;

Tipo B:

allevamenti industriali: sono considerati allevamenti industriali tutti quei locali per ricovero di animali che superano gli indici di cui al punto A) del presente articolo, o riguardano allevamenti di specie animali non contemplate allo stesso punto; a costruzioni per industrie estrattive e cave nonché per attività comunque direttamente connesse allo sfruttamento in loco di risorse del sottosuolo sempre che tali costruzioni ed attività non provochino particolari problemi al traffico. Costruzioni per industrie nocive.

Art. 3. Zone per le attività primarie: normativa.

In tali zone il P. di F. Si attua per interventi edilizi diretti, previo impegno a cedere al comune l'eventuali aree per le opere di urbanizzazione secondaria relative all'istruzione (al massimo mq 2.00 ogni 100 mc di costruzione) ed alle attrezzature di interesse comune (al massimo mq 1. 00 ogni 100 mc di costruzione) oppure eventua1i quote compensative ed alla cessione della quota parte relativa alla costruzione delle opere stesse con la seguente normativa:

- per attività di tipo A:

- 1) Lotto minimo: 10.000 mq
- 2) Indice di fabbricabilità Fondiaria : 0,01 mc/mq
- 3) Rapporto di copertura massimo : 1% della superficie del lotto
- 4) Altezza massima : 8, 00 ml salvo costruzioni speciali
- 5) Distanza minima dai confini e dal ciglio stradale m 6,00
- 6) Distanza tra fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti; minimo 10.00 m
- 7) Distanza dal ciglio stradale: quelle indicate nel Decreto Ministeriale 1° Aprile 1968 relativo alla Legge Urbanistica, e in ogni modo 20,00 m
- 8) Garage o parcheggi privati: 5 mq per ogni 100mc di costruzione.

- per attività di tipo B :

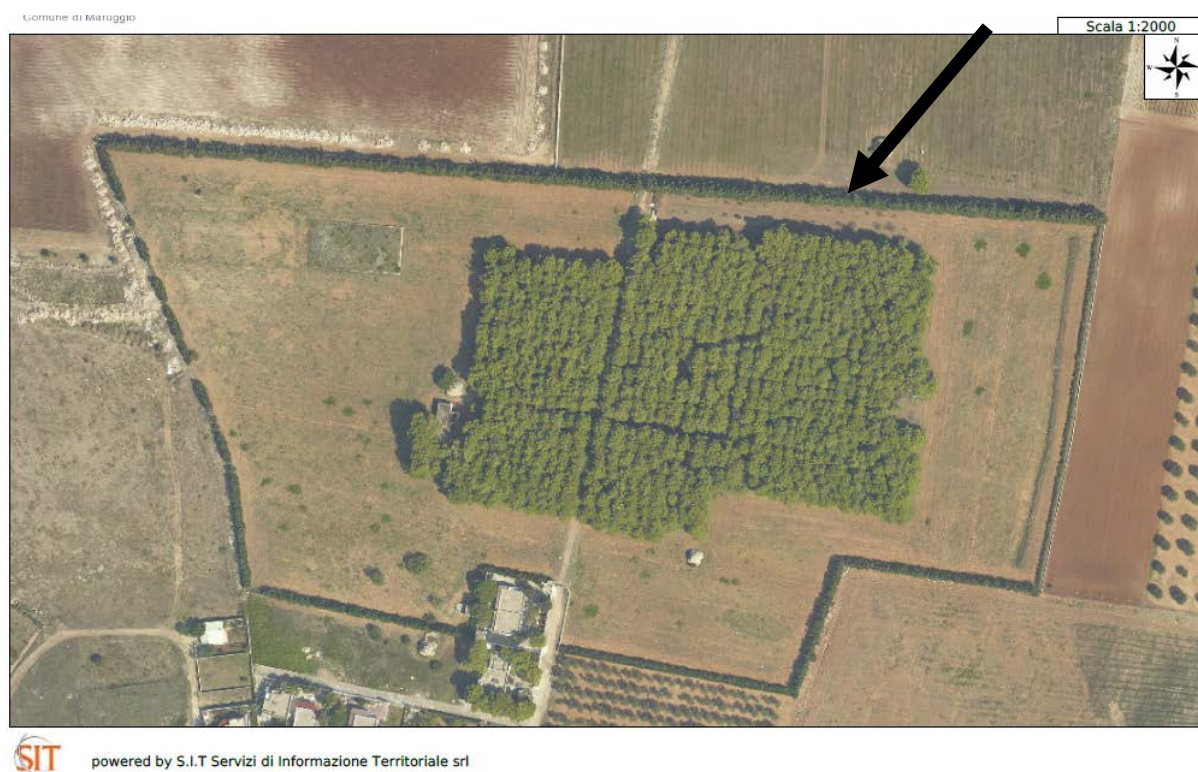
- 1) Lotto minimo 5.000 mq
- 2) Indice di fabbricabilità fondiaria: 0,03 mc/mq
- 3) Rapporto di copertura massimo : 2% della superficie del lotto
- 4) Altezza massima: 8. 00 ml salvo costruzioni speciali.
- 5) Distanza dai confini: H minimo 600 ml
- 6) Distanza tra i fabbricati somma delle altezze dei fabbricati prospicienti: minimo 10,00 ml
- 7) Distanza dal ciglio stradale: quelle indicate nel Decreto Ministeriale 1° Aprile 1968 relativo alla Legge urbanistica e in ogni modo 20,00 m
- 8) Parcheggi : 5 mq per ogni 100 mc di costruzioni
- 9) Verde agricolo: minimo 60% della superficie del lotto

Per la realizzazione di opere connesse con attività agricole o con la trasformazione di prodotti agricoli, per l'indice di fabbricabilità fondiario e per il rapporto di copertura, si potranno avere diversi da quelli precedentemente elencati seguendo le procedure dell'art. 16 della Legge 6/8/67 n° 765, pur rimanendo sempre l'eff minare o uguale 1 mc/mq.

3. CONTESTO NELLE CARTOGRAFIE TECNICHE E TEMATICHE

Seguono le informazioni territoriali con evidenza del sito oggetto di intervento necessari alle politiche di pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio.

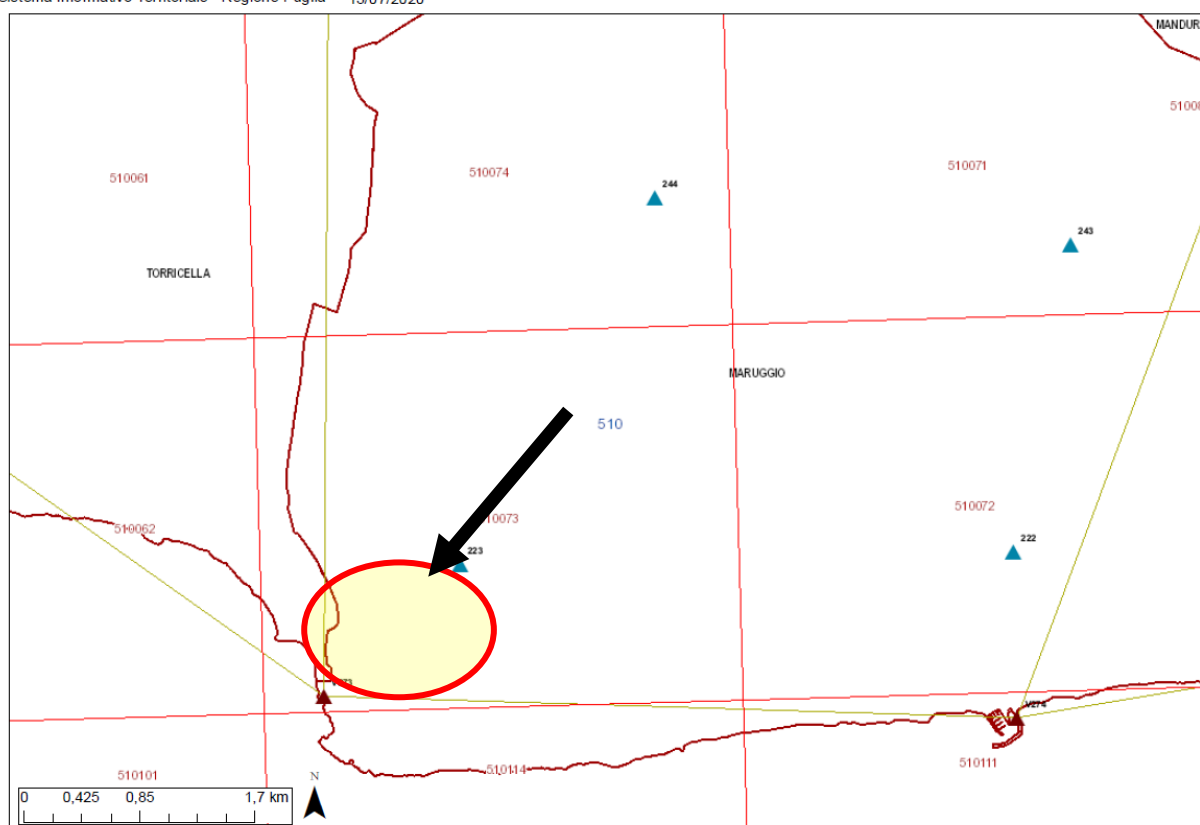
Segue stralcio Ortotofoto della regione Puglia del sito:



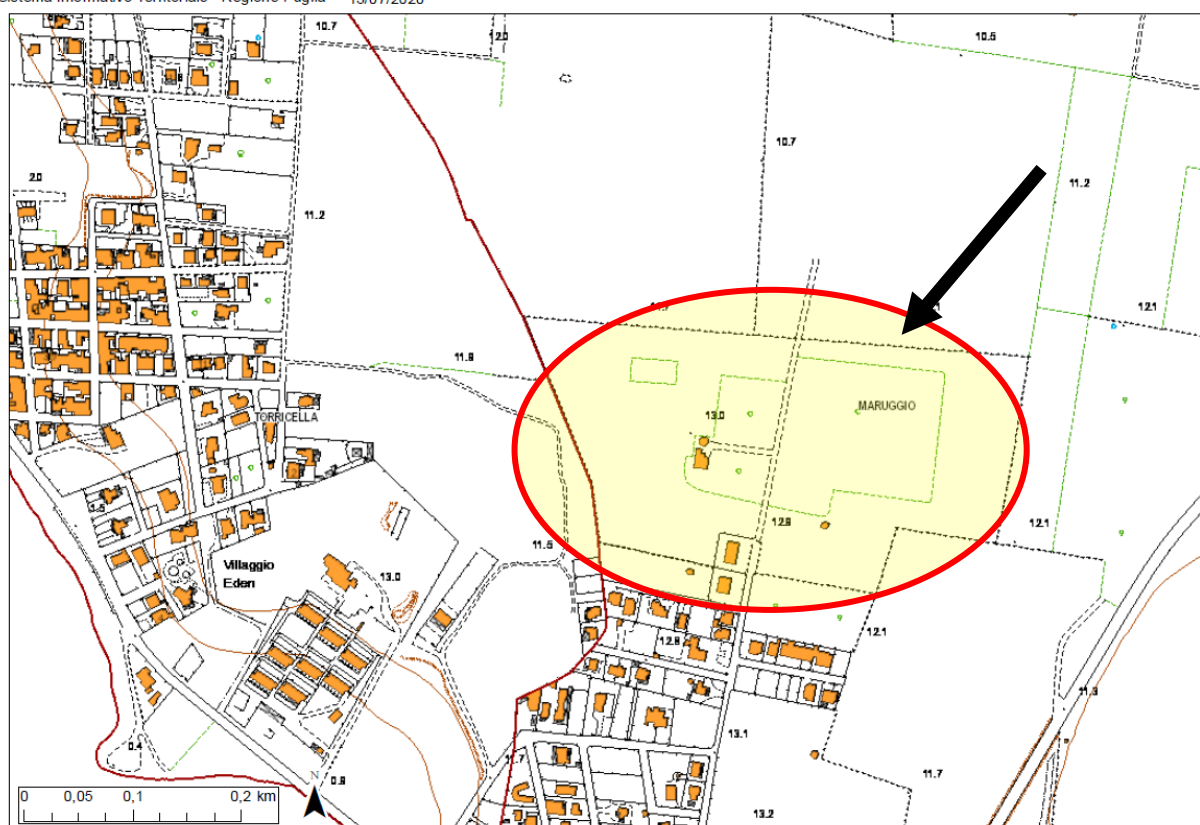
All'interno del grigliato delle Reti Geodetiche, il sito oggetto di studio nel Grigliato IGM in scala 1:50.000 ricade al n. 510, e nel Grigliato IGM in scala 1:5000 ricade al n. 510073.

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia -- 13/07/2020

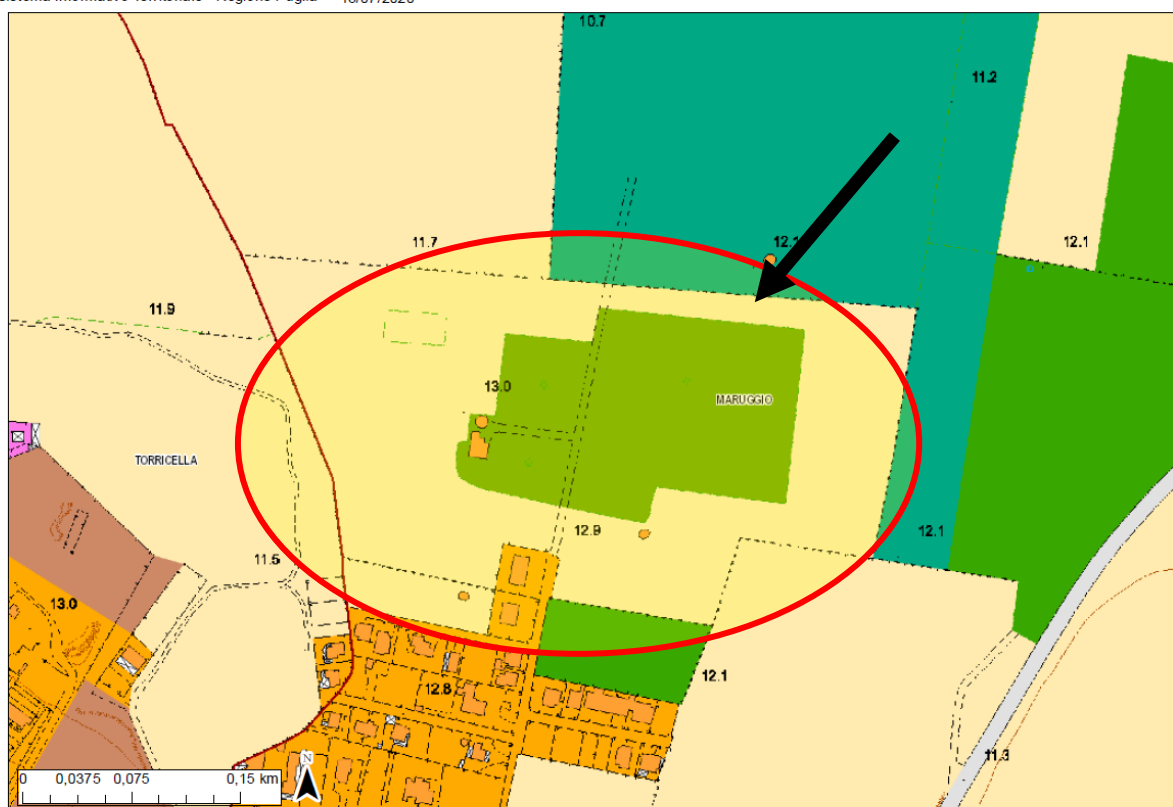
Reti Geodetiche



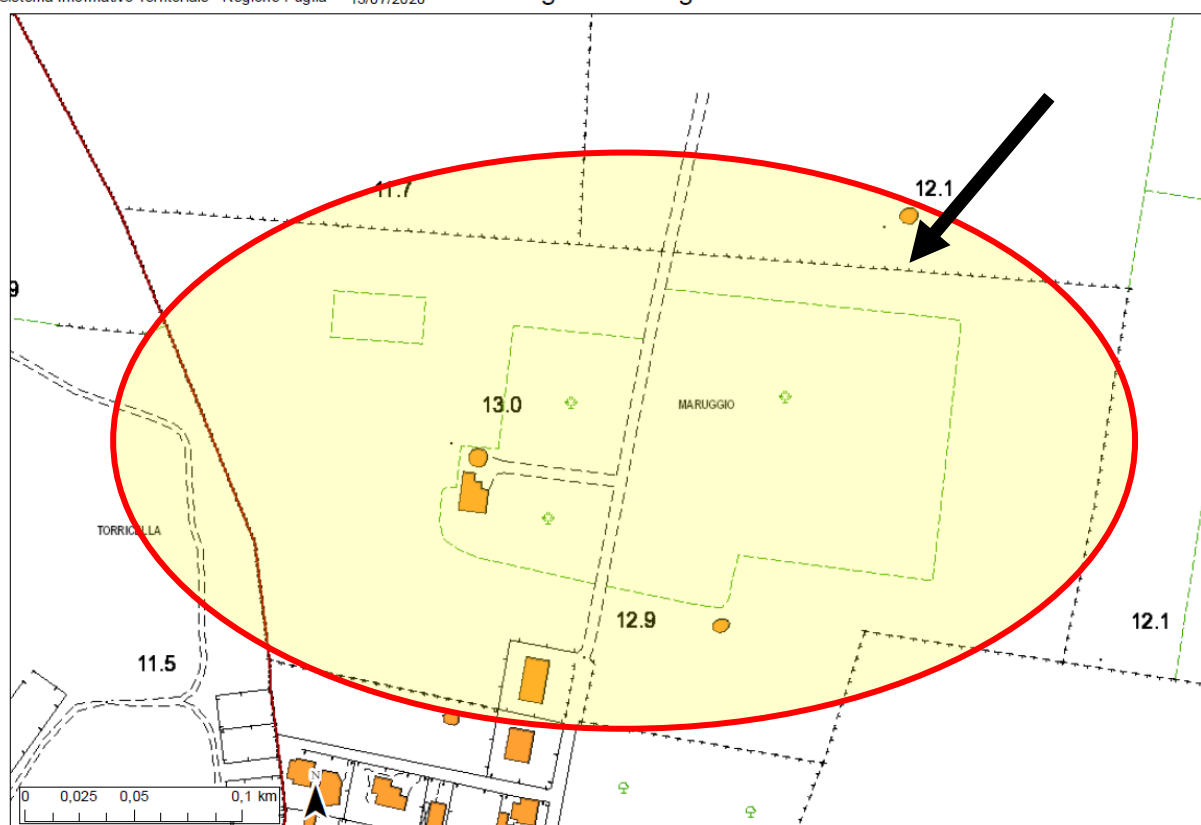
Segue stralcio dell' inquadramento nel Cartografia Tecnica Regionale



Segue stralcio dell' inquadramento nell' Uso del Suolo:



Segue stralcio dell' inquadramento nella carta tematica Idrogeomorfologia:



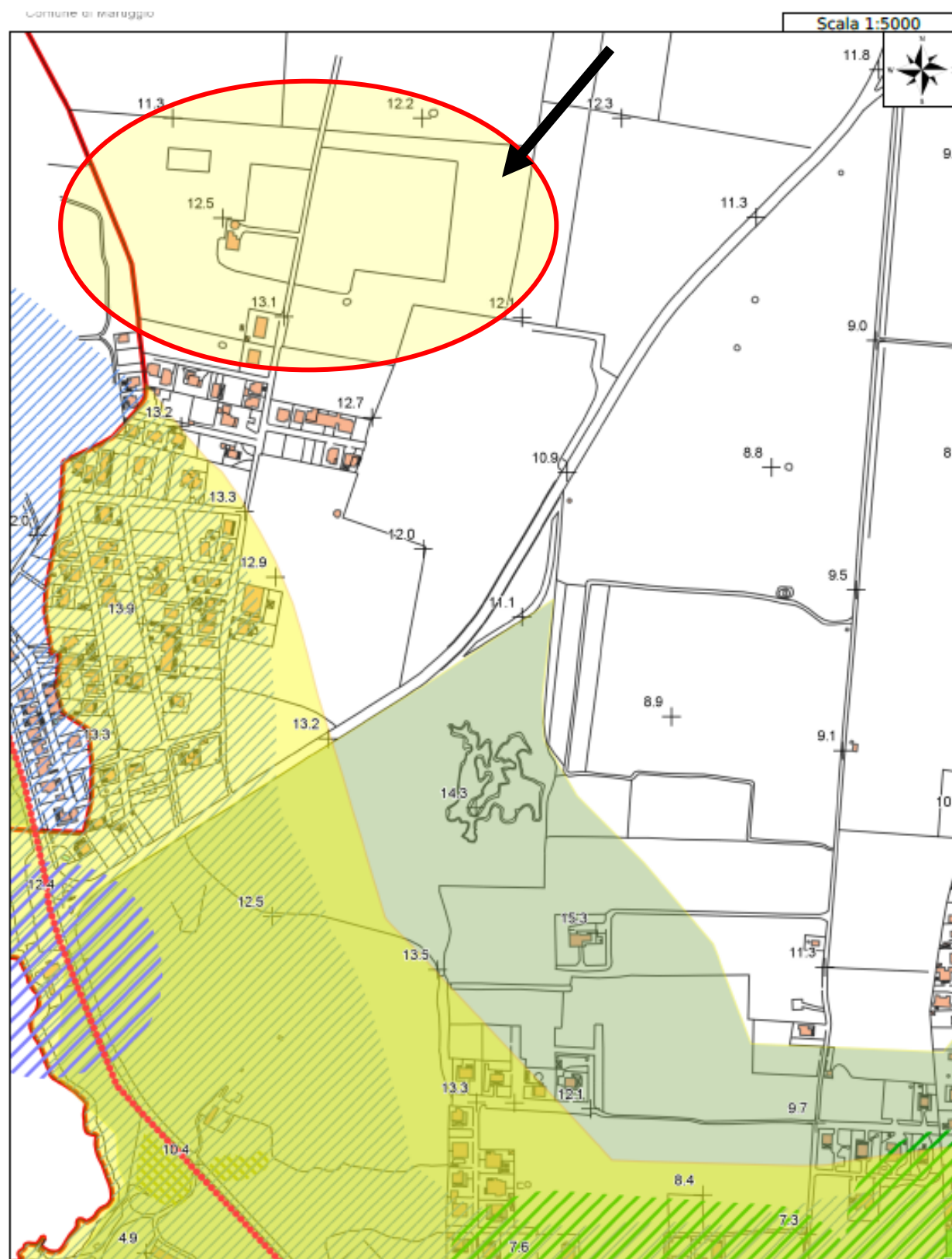
4. CONTESTO VINCOLISTICO STORICO-AMBIENTALE-ECOLOGICO-FUNZIONALE

L' intervento edilizio, nella sua interezza fondiaria, **NON** ricade in aree tutelate sotto il profilo storico, ambientale, ecologico e funzionale, significando nel dettaglio che, l'immobile oggetto dei lavori:

- ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), non ricade in zona sottoposta e non necessita di autorizzazione paesaggistica;
- ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004 non è sottoposto a tutela e non necessita di parere della Soprintendenza;
- ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale, non ricade in area tutelata come *Bene in area protetta*;
- ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento non è sottoposta a tutela vincolo idrogeologico;
- ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento non è sottoposta a tutela del vincolo idraulico;

- ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA);
- in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934) l'intervento non ricade nella fascia di rispetto;
- che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001): nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante;
- in merito ai Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture l'area/immobile oggetto di intervento NON risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
 - stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92)
 - ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
 - elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
 - gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
 - militare (d.lgs. n. 66/2010)
 - aeroportuale.

Segue stralcio PPTR approvato su CTR in scala 1:5000



powered by S.I.T Servizi di Informazione
Territoriale srl

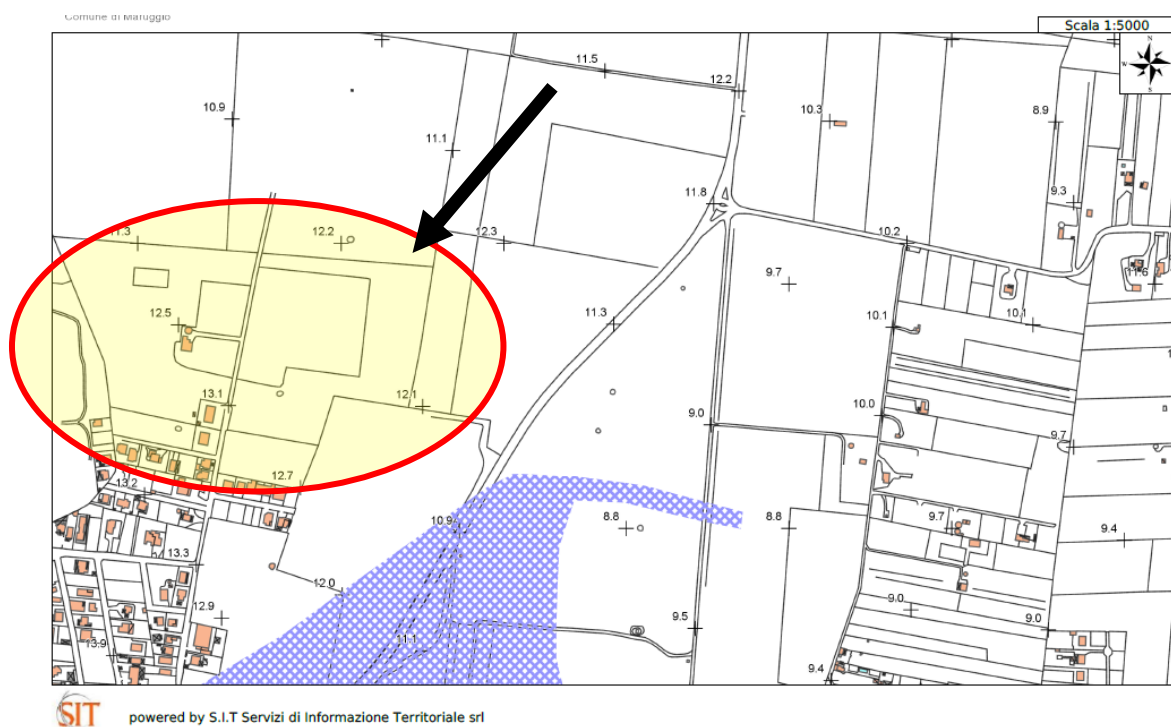
Segue stralcio PPTR approvato su Ortofoto in scala 1:2000

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia -- 13/07/2020

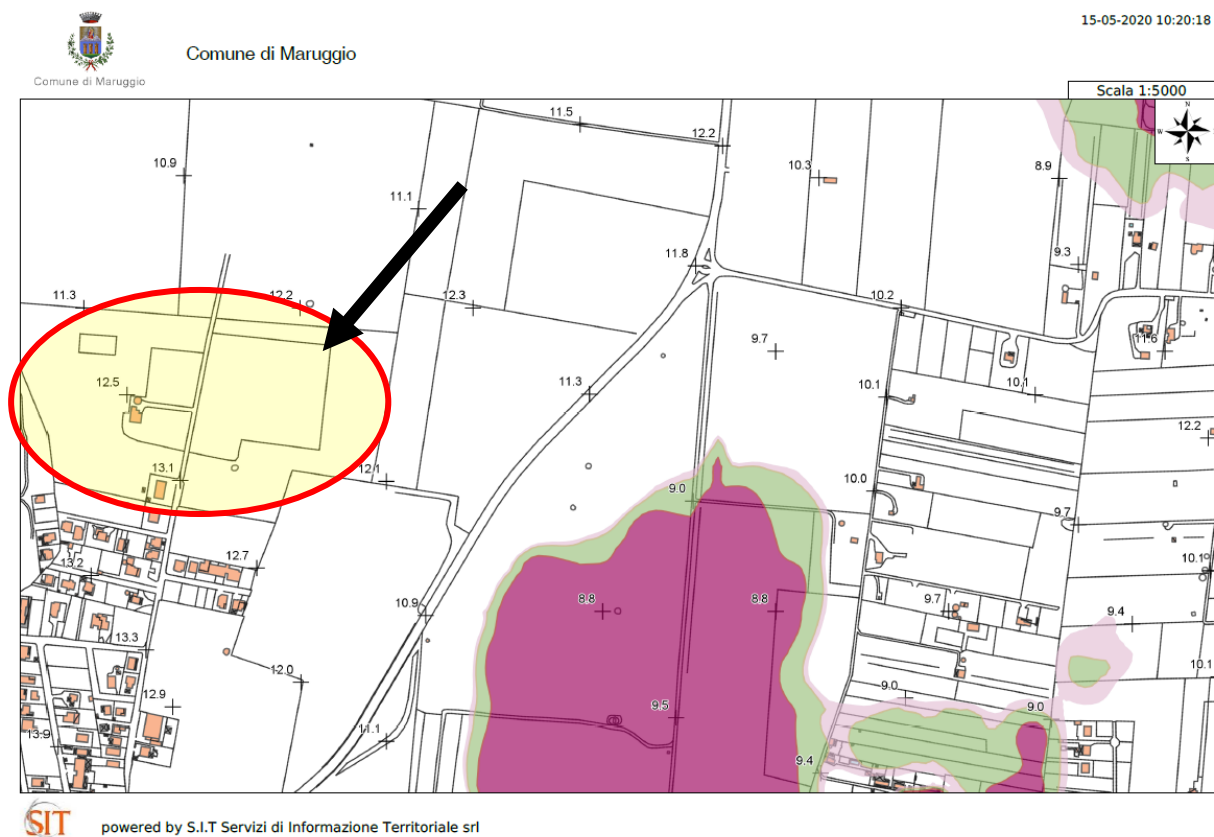
PPTR Approvato



Segue stralcio cartografia tematica Catasto Incendi :



Segue stralcio cartografia tematica PAI :



5. VARIANTE PROPOSTA CON ACCORDO DI PROGRAMMA

La variante qui proposta prevede un aumento di volumetria ed una variante di destinazione urbanistica di una porzione di territorio destinata attualmente ad usi agricoli (Zona E2 del PdF del Comune di Maruggio) a zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale (Zona F), nello specifico una struttura di terapia ricreativa residenziale destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche.

I criteri che hanno portato al dimensionamento ed individuazione degli spazi occorrenti son analoghi al metodo di approccio per una struttura ricettiva all'aria aperta, nello specifico di struttura "villaggio turistico", definito così come definito dall'art. 15 della L.R. n.11/1999.

Il "villaggio" sarà destinato a struttura di terapia ricreativa in grado di accogliere e far soggiornare bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni affetti da tumore, da disabilità, da gravi patologie genetiche o da disturbi dello spettro autistico.

La gestione dell'attività ricettiva all'aria aperta sarà esercitata dall'attuale proponente, *Fondazione Vanni Longo*, Onlus che opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, così come previsto ai sensi del comma 2 l'art.14 della L.R. n.11/1999.

La motivazione del sito oggetto di variante tiene conto della effettiva vocazione turistico-ricettiva della località in rapporto anche alle esigenze del movimento turistico locale e generale, soprattutto nel rispetto delle caratteristiche ambientali e territoriali della zona interessata.

I dati tecnici dei corpi di fabbrica in progetto sono i seguenti

	Sup. Lorda (mq)	Volume (mc)
Corpo di fabbrica destinato alle attività comuni	355,70	1166,70
n.3 Allestimenti alloggio 4 posti letto	173,82 (3*57,94)	587,52 (3*195,84)
n.6 Allestimenti alloggio 6 posti letto	462,66 (6*77,11)	1563,78 (6*260,63)
Pet Therapy	140	462
Uffici/Medicheria/Alloggio custode	180	500
TOTALE	1312,18 mq	4280 mc

All'interno del lotto vi sarà la superficie da destinare a parcheggio privato secondo il minimo stabilito dalla legge Tognoli n. 122 del 24.03.1989, nello specifico per ogni 10 mc di volume realizzato, è necessario destinare 1 mq di superficie a parcheggio, nel caso di specie la volumetria complessiva da realizzare consta di 4280 mc e la superficie destinata a parcheggio privato sarà di 550 mq, in parte ombreggiata con sovrastante pensilina fotovoltaica, del tipo metallico amovibile.

Alla luce dell'estensione totale del lotto 83.850 mq e delle superfici in progetto e del volume da realizzare, i parametri urbanistici modificati di progetto diventano

	PARAMETRI URBANISTICI VIGENTI	PARAMETRI URBANISTICI DI PROGETTO
	Zona Urbanistica Esistente E2	Zona Urbanistica di progetto a seguito di Accordo di Programma F
Indice di fabbricabilità fondiaria	0,03	0,05
Rapporto di copertura max	2%	1,5 %
<i>Altezza massima:</i>	<i>8. 00 ml salvo costruzioni speciali.</i>	4,30 ml, 1piano fuori terra
<i>Distanza dai confini:</i>	<i>H minimo 600 ml</i>	H minimo 600 ml
<i>Distanza tra i fabbricati somma delle altezze dei fabbricati prospicienti:</i>	<i>minimo 10,00 ml</i>	minimo 10,00 ml
<i>Distanza dal ciglio stradale:</i>	<i>quelle indicate nel Decreto Ministeriale 1° Aprile 1968 relativo alla Legge urbanistica e in ogni modo 20,00 m</i>	<i>quelle indicate nel Decreto Ministeriale 1° Aprile 1968 relativo alla Legge urbanistica e in ogni modo 20,00 m</i>
<i>Verde agricolo</i>	<i>minimo 60% della superficie del lotto</i>	minimo 60% della superficie del lotto

3. DESCRIZIONE ILLUSTRATIVA DELLA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE

La struttura di terapia, è stata progettata come, villaggio turistico è strutturato per una capacità ricettiva massima odierna di 60 bambini, da ospitare nei periodi di interruzione dell'attività scolastica, da giugno a settembre, per una durata di circa 10 settimane durante l'anno solare.

Il complesso edilizio sarà così strutturato:

- n.9 allestimenti (moduli abitativi) ad un piano fuori terra, differenziati da 4/6 posti letto, di superficie netta non superiore a mq. 70;

- altezza interna di mt. 2,70;

b. tutti gli allestimenti saranno costituiti da un unico piano;

c. la superficie abitabile, compresa quella dei servizi igienici ed eventuali verande, non sarà inferiore a mq. 8 per persona; con tre servizi igienici inclusi due posti per educatore;

d. ciascun allestimento non può ospitare più di sei persone;

e. l'arredamento minimo deve comprendere, oltre ai letti, al tavolo e alle sedie, anche un fornello a gas. L'eventuale bombola a gas deve essere collocata all'esterno;

- n.1 sala refettorio per la somministrazione e la consumazione dei pasti che avverrà tramite servizio esterno di catering;

- n.2 aula per attività di laboratoriali con possibilità di svolgimento di attività individualizzate o di gruppo, dedicati all'incontro tra gli ospiti;

- n.1 zona servizi igienici comune distinta per sesso e anche destinata agli educatori;

- l'abitazione esistente sarà destinata ad ufficio e medicheria;

- n.1 area esterna destinata ad auditorium esterno per attività di spettacolo e giocoleria;

- n.1 area esterna destinata ad accoglienza animali da compagnia per la pratica della pet-therapy;

- n.1 area a verde destinata alla coltivazione di un orto didattico;

- n.1 piscina ad uso natatorio;

- n.2 campi da gioco per attività polivalenti;

- n. 1 campo avventura realizzato con strutture sugli alberi;

- n.1 area a parcheggio privato, all'aperto, ai sensi Legge Tognoli n. 122 del 24.03.1989, nel caso di specie la volumetria complessiva da realizzare consta di 4280 mc e la superficie destinata a parcheggio privato sarà di 550 mq, in parte ombreggiata con sovrastante pensilina fotovoltaica, avente una potenza complessiva di 40 Kw installata su struttura amovibile del tipo metallica imbullonata a piastra.

La restante area esterna sarà allestita con piante autoctone con fioriere con l'impianto di fiori e piante caratteristiche della tradizione del luogo e del territorio locale, cosicché il giardino non risulti un ambiente avulso dal contesto ambientale e sociale.

Tutti i locali sopra detti saranno dotati della massima accessibilità.

L'intera area è stata progettata in modo da essere accessibile ai disabili e dispone negli spazi comuni di rampe di accesso con una pendenza dell'8% (ai sensi del d.m. 236/1989): raggiungibile attraverso un percorso piano al piano terra e raccordato con rampe con lo spazio sufficiente necessario alla manovra e alla sosta della carrozzina.

Inoltre, vi è la presenza di un servizio igienico dimensionato per disabili, n.3 parcheggi per disabili posizionati nelle immediate vicinanze dell'ingresso, e comunque tutti gli spazi saranno dotati della massima accessibilità.

4. DESCRIZIONE TECNICA DELLA STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE

Seppur la zona non risulta vincolata paesaggisticamente, al fine di prevedere il minor impatto ambientale, la progettazione dei nuovi corpi di fabbrica, allestimenti per ospitalità e blocco servizi comuni, è stata prevista con struttura precaria e amovibile, tipo casa mobile. Tutte le nuove unità immobiliari saranno realizzate in struttura modulare con telaio portante in acciaio zincato a caldo e tompognatura in pannelli sandwich di cm.15 esternamente ed internamente da cm.8, i telai saranno del tipo sismoresistenti seguendo le disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni in (D.M. 14/01/2008).

Gli stessi saranno installati su fondazione in calcestruzzo armato del tipo isolata, per le opere delle strutture seguirà regolare denuncia all'ufficio sismico provinciale di competenza.

Tutti gli allestimenti alloggio saranno riscaldati e raffrescati, e saranno dotati di numero 3 dei servizi idroigienici divisi per sesso, per educatore/operatore, ci sarà l'erogazione di acqua calda, previsti sono:

- n.2 wc per disabili completi di tutti i sanitari (n.2 wc per sesso);
- n.1wc per educatori/operatori

Gli allestimenti alloggio da 4 posti letto avranno una superficie lorda di 57,95 mq con tre servizi igienici divisi per sesso, ed una altezza interna media di 3,38 mt.

Gli allestimenti alloggio da 6 posti letto avranno una superficie lorda di 77,11 mq con tre servizi igienici divisi per sesso, ed una altezza interna media di 3,38 mt.

L'edificio destinato alle attività comuni è stato ubicato in area centrale al lotto e dislocato in posizione centrale avrà una superficie lorda di 355,70 mq, ed una altezza interna media di 3,28 mt, ed è così composto:

- Sala refettorio avente superficie 60,48 mq, oltre al locale sporzionamento che avverrà tramite servizio esterno di catering;
- N.2 aule per attività laboratoriali, di gruppo e individuali, avente superficie 65,15 mq;
- Servizi igienici comuni, distinti per sesso per gli ospiti e per gli educatori/operatori, avente superficie complessiva 74,92 mq.

L'edificio preesistente in muratura attualmente destinato ad abitazione sarà convertito in uffici, medicheria, e alloggio del custode, la superficie coperta complessiva è di 190,00 mq compresa di porticato di accesso, ed un volume fuori terra di 595 mc.

5. DOTAZIONI TECNOLOGICHE.

Per quanto concerne le norme a tutela dell'ambiente, il villaggio turistico sarà dotato di:

- **approvvigionamento idrico** sarà allacciato alla rete acquedottistica potabile;

- **sistema di trattamento delle acque reflue progettato ai sensi del R. Puglia 26 maggio 2016, n. 7**, per insediamenti od edifici di tipo isolato (di consistenza inferiore a 5.000 m³), ubicati nei comuni o nelle aree degli agglomerati urbani non ancora serviti da rete di fognatura pubblica, che producono acque reflue domestiche ovvero assimilabili alle domestiche (art. 100, comma 3, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.), sarà realizzato un trattamento primario con fossa tipo Imhoff, L'ubicazione dell'impianto di trattamento sarà esterna all'edificio e distante almeno 5,00 m dai muri perimetrali di fondazione e non meno di 20,00 m da condotte, pozzi o serbatoi di acqua potabile. Il reattore biologico sarà interrato ed avrà accesso dall'alto a mezzo apposito vano ed essere munito di tubo di ventilazione. Il fango di supero verrà asportato con periodicità almeno trimestrale ad opera di ditte autorizzate allo smaltimento di tale tipologia di rifiuto ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. dettante norme in materia di gestione dei rifiuti.

Le acque reflue chiarificate verranno smaltite mediante subirrigazione fitoprotetta negli strati superficiali anidri del sottosuolo;

- **sistema di raccolta e conferimento dei rifiuti in maniera differenziata** prevedendo due aree ecologiche, una ad est ed un'altra ad ovest del villaggio, disposte ad una distanza inferiore a 50 metri dall'allestimento più distante e saranno allestite con 5 tipi di contenitori per raccolta dei rifiuti differenziati da 240 litri ciascuno, al fine di nascondere l'area si provvederà ad una schermatura con la piantumazione di siepe alberata;

- **l'impianto elettrico e quello di illuminazione** saranno realizzati nel rispetto delle norme C.E.I. con canalizzazione interrate e con prese di corrente poste in colonnina dotata di chiusura ermetica prevista per ogni allestimento, atte ad evitare attraversamento delle strade;

- l'impianto di illuminazione sarà costituito con punti luce posti ad una distanza massima di 20 metri l'uno dall'altro e comune sarà garantita l'agevole fruizione della viabilità pedonale interna, servizi igienici e delle zone comuni, è previsto inoltre un sistema di gruppi elettrogeni che alimentano un sistema di illuminazione

di sicurezza nei luoghi e negli spazi comuni con particolare riguardo agli impianti tecnologici;

- **impianto fotovoltaico da 40 Kw** per autoconsumo installato su pensilina fotovoltaica all'interno dell'area parcheggio privato;

- **per quanto concerne i dispositivi antincendio**, il presente villaggio è esente come Attività selezionata soggetta ai controlli ai sensi del D.P.R. 151/2011, si allega certificazione del tecnico e comunque nell'area parcheggio saranno installati degli estintori a norma.

6. FINITURE.

Gli allestimenti alloggio e il corpo di fabbrica destinato ai servizi comuni saranno rifiniti con pavimentazione in grès porcellanato, le pareti interne saranno rifinite con intonaco civile a tinta bianca mentre quelle esterne in diverse tinte colorate, gli infissi esterni saranno in pvc a tinta chiara, gli infissi interni saranno il legno tamburato, le finiture saranno realizzate nel rispetto delle specifiche caratteristiche tipologiche e architettoniche, nonché delle caratteristiche paesaggistico-ambientali dei luoghi.

Tutti i servizi igienici, il locale sporzionamento del refettorio saranno applicate piastrelle fino ad un'altezza di mt. 2,20, mentre il refettorio sarà applicato una tintura interna del tipo lavabile.

I lastrici solari degli edifici saranno impermeabilizzati con sistemazione della pendenza per lo smaltimento delle acque meteoriche e posa in opera di guaina ardesiata di 4mm.

Tutte le sistemazioni esterne saranno drenanti e permeabili al 100%.

Le sistemazioni a verde saranno realizzate conservando il più possibile le essenze arboree già presenti in loco ed integrandole con essenze tipiche salentine utili all'implementazione degli apporti positivi bioclimatici sia nei confronti degli spazi esterni che degli edifici da realizzarsi.

Per una maggiore chiarezza dell'intervento è parte integrante della presente l'elaborato progettuale ed i relativi allegati.